

STANDARD FORMATIVO E STANDARD PROFESSIONALE DEL RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIE

DESCRIZIONE DELLA FIGURA

Il Responsabile tecnico di tintolavanderia sovrintende all'attività professionale di tintolavanderia, intesa come l'attività di impresa che, ai sensi della legge 22 febbraio 2006, n. 84 e s.m.i., esegue i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e a umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, a uso industriale e commerciale, nonché a uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per l'arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra.

RIFERIMENTI ATLANTE DEL LAVORO E DELLE QUALIFICAZIONI

Settore Economico Professionale: Servizi alla persona

Processo: Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare

Sequenza di processo: Gestione di tintolavanderie e pulizia di capi d'abbigliamento

ADA 24.141.416 – Gestione e organizzazione delle attività di tintolavanderia

ADA 24.141.417 – Realizzazione di operazioni di tintolavanderia

Codice CP 2011 associato alle ADA: 6.5.3.7.0 – Artigiani e addetti alle tintolavanderie

EQF

Livello 4

DESCRIZIONE DELLO STANDARD PROFESSIONALE

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2 della legge 22 febbraio 2006, n. 84 e s.m.i., si individuano i seguenti ambiti di competenza del *Responsabile tecnico di tintolavanderia*, articolati in abilità e conoscenze essenziali:

1. Gestione d'impresa di tintolavanderia
2. Gestione del rapporto con i clienti della tintolavanderia
3. Processi di lavaggio e smacchiatura
4. Utilizzo delle macchine e dei programmi di gestione

STANDARD PROFESSIONALE

GESTIONE D'IMPRESA DI TINTOLAVANDERIA

COMPETENZA	
Gestire l'esercizio commerciale e i rapporti con i fornitori	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Organizzare e gestire l'attività	Elementi di contrattualistica
Gestire i fornitori, definire le necessità di approvvigionamento	Elementi di diritto commerciale
Gestire il magazzino	Normativa di settore
Gestire il personale impiegato nell'esercizio	Elementi di gestione aziendale
Curare gli aspetti amministrativi ordinari	Elementi di gestione delle scorte
Gestire la relazione con gli istituti di credito	Elementi di gestione delle risorse umane
Gestire le operazioni di incasso e pagamento	Tipologia di documenti contabili, loro caratteristiche e modalità di registrazione di prima nota e archiviazione dei documenti contabili
	Tipologie di forme di pagamento, loro caratteristiche e relative procedure
	Modalità di compilazione e emissione di ricevute e fatture

GESTIONE DEI RAPPORTI CON I CLIENTI

COMPETENZA	
Gestire il rapporto con i clienti e promuovere l'offerta della tintolavanderia	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Accogliere il cliente	Principi di customer care
Applicare la normativa in tema di conciliazione e rendere consenso informato per danni	Elementi di Codice del Consumo
Prendere in consegna i capi ed etichettarli	Modalità di gestione dei reclami
Sviluppare l'offerta dei servizi di tintolavanderia	Tecniche di comunicazione e vendita
Fidelizzare il cliente	Elementi di marketing per lo sviluppo dell'offerta
	Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua straniera

PROCESSI DI LAVAGGIO E SMACCHIATURA

COMPETENZA	
Condurre le operazioni di smacchiatura, lavaggio, tintoria e stireria	
ABILITÀ	CONOSCENZE

Riconoscere le fibre e leggere le etichettature al fine di smistare e classificare i capi Riconoscere le macchie Pre-trattare i capi/tessuti in funzione dei trattamenti da effettuare Utilizzare i prodotti adeguati alla smacchiatura, al lavaggio, alla tintura Saper dosare detersivi e additivi in funzione del capo e del risultato richiesto Impiegare le diverse tecniche di lavaggio a secco o ad acqua e con le più recenti tecnologie (idrocarburi, wet cleaning) Applicare tecniche di stiratura in funzione del capo o del tessuto e dei desideri del cliente Applicare le tecniche di tintura utilizzando i prodotti adeguati alle caratteristiche e proprietà dei tessuti trattati, rispettando le procedure previste per l'utilizzo di sostanze chimiche Curare la piegatura e l'imballaggio del capo/tessuto trattato Applicare tecniche di smistamento e classificazione dei capi	Fibre e loro caratteristiche (animali, vegetali, sintetiche) Chimica dei detersivi Fondamenti di chimica organica e inorganica Norme in materia di etichettatura dei prodotti tessili Principi di scioglimento chimico fisico e biologico Tecniche di lavorazione delle fibre Tecniche di stireria Tecniche di smacchiatura e lavaggio Tecniche di tintura Programmi di lavaggio Tipologie di comportamento dei capi in relazione al lavaggio Caratteristiche e proprietà dei prodotti per la smacchiatura, il lavaggio e la tintura di tessuti
---	---

UTILIZZO DELLE MACCHINE E DEI PROGRAMMI DI GESTIONE DELLA TINTOLAVANDERIA

COMPETENZA	
Utilizzare le macchine e gli strumenti a supporto della gestione della tintolavanderia	
ABILITÀ	CONOSCENZE
Selezionare e approntare macchine, strumenti e materiali necessari alla tipologia di trattamento da eseguire Utilizzare indicazioni di appoggio e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi di trattamento dei capi/tessuti Gestire la manutenzione ordinaria di attrezzature e impianti Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale	Elementi di meccanica, elettricità e termodinamica Tipologia dei macchinari e strumenti della tintolavanderia Programmi di lavaggio Elementi di informatica Sicurezza sul lavoro, prevenzione e protezione dai rischi Normativa igienico sanitaria Legislazione in materia di tutela

Garantire il rispetto delle esigenze igienico sanitarie e di tutela dell'ambiente	dell'ambiente
---	---------------

STANDARD FORMATIVO DEL RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIE

SOGGETTI ATTUATORI DELLE INIZIATIVE DI FORMAZIONE

Sono soggetti attuatori delle iniziative di formazione di cui al presente decreto i soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, iscritti all'Albo della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi.

Le procedure di avvio e di svolgimento delle attività formative avvengono secondo quanto disposto con d.d.u.o n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata" ed in particolare le parti terze "standard minimi dell'offerta regolamentata e abilitante" e quarta "procedure e adempimenti relativi alle attività formative".

REQUISITI DI AMMISSIONE AL PERCORSO

Al fine dell'ammissione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni,
- Diploma di scuola secondaria di I Grado.

Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione. Per coloro i quali hanno conseguito titoli di studio negli Stati membri della Unione Europea, dello Spazio economico europeo, e nella Confederazione svizzera, al fine di semplificare il loro accesso alla formazione professionale all'interno della Comunità Europea agevolando la libera circolazione delle persone, può essere richiesta solo la traduzione asseverata, qualora l'Ente accreditato sia in grado di esprimere un giudizio sul livello del titolo di studio.

Per i cittadini stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

Tutti i requisiti devono essere presentati e verificati dall'ente di formazione prima dell'inizio della frequenza del percorso formativo. In nessun caso sono ammesse deroghe.

DURATA E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

Il corso di formazione ha una durata complessiva minima di 250 ore; di queste, fino a un massimo di 75 ore possono essere svolte in tirocinio.

E' consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo.

Fermo restando quanto stabilito da vari provvedimenti la cui applicazione è circoscritta alla durata dello stato di emergenza per contrastare l'epidemia da COVID 19, in via ordinaria i moduli formativi possono essere svolti per un massimo del 30% anche attraverso FAD/e-learning, secondo principi e modalità indicate nelle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità fad/e learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome", approvate in Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 25 luglio 2019, con procedure che ne consentano la tracciabilità.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE

I contenuti del corso di formazione per *Responsabile tecnico di tintolavanderia* e le prove d'esame vertono sui seguenti argomenti:

Area giuridico - economica (Gestione d'impresa e dei rapporti con i clienti): legislazione di settore, con specifico riguardo alle norme in materia di etichettatura dei prodotti tessili; elementi di diritto commerciale, contrattualistica, diritto dei consumatori; nozioni di gestione aziendale; elementi di contabilità; legislazione in materia di tutela dell'ambiente e di sicurezza del lavoro; tecniche di marketing, comunicazione e vendita; lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua straniera.

Area tecnico - professionale (processi di lavaggio e smacchiatura; utilizzo delle macchine e dei programmi di gestione): fondamenti di chimica organica e inorganica; chimica dei detersivi; principi di scioglimento chimico, fisico e biologico; elementi di meccanica, elettricità e termodinamica; tecniche di lavorazione delle fibre; elementi di informatica; tecniche di lavorazione delle fibre, di stireria, di smacchiatura e lavaggio, di tintura; programmi di lavaggio; tipologia di comportamento al lavaggio dei tessuti.

Le 250 ore di formazione si distribuiscono nel modo seguente

Gestione d'impresa di tintolavanderia	40 ore
Gestione dei rapporti con i clienti	20 ore
Processi di lavaggio e smacchiatura	90 ore
Utilizzo delle macchine e dei programmi di gestione della tintolavanderia	100 ore

CASI DI ESENZIONE DAL PERCORSO FORMATIVO

Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, sono esentati dall'obbligo di frequenza del percorso formativo e dal relativo esame:

a) i soggetti in possesso di un titolo di studio abilitante per Responsabile tecnico di tintolavanderia, di cui all'elenco approvato con Accordo in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 20 dicembre 2012 n°12/185/CR6/C9 e allegato al presente decreto

b) i soggetti in possesso di una qualificazione pubblica di livello minimo EQF 4, riconducibile a entrambe le ADA dell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni richiamate in premessa.

CASI DI RIDUZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Fermo restando il compimento dei 18 anni di età, il percorso formativo è ridotto per:

- a) i soggetti in possesso di una qualificazione professionale regionale riconducibile alle ADA dell'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni richiamate in premessa e associate alla qualificazione di Responsabile tecnico di tintolavanderia;
- b) i soggetti in possesso di un titolo coerente di qualifica triennale o di diploma quadriennale rilasciato a seguito della frequenza di percorsi del sistema di leFP.

L'ente accreditato può procedere al riconoscimento di crediti formativi con conseguente riduzione delle ore del percorso standard sulla base della disciplina regionale vigente in materia di riconoscimento di crediti formativi. La documentazione comprovante il processo di riconoscimento del credito deve essere tenuta agli atti.

E' possibile utilizzare i crediti riconosciuti ai fini della riduzione delle ore di formazione fino ad un massimo del 50% delle ore totali del percorso. Possiedono valore di credito formativo esclusivamente le certificazioni rilasciate dal sistema di Istruzione, dal sistema leFP e dai soggetti accreditati per i Servizi per il lavoro.

ESAME FINALE E CERTIFICAZIONE

Al termine del corso sono ammessi alla prova di verifica coloro che hanno frequentato almeno l'80% delle ore di formazione complessive previste.

La commissione d'esame è così composta:

- Presidente nominato dalla Regione Lombardia in possesso di diploma di laurea
- Responsabile della certificazione delle competenze
- Direttore dell'ente accreditato o Coordinatore del corso

La prova d'esame è finalizzata a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali previste nello standard professionale e sviluppate nel percorso formativo.

La commissione è regolarmente costituita con la presenza di tutti e tre i componenti.

Il mancato superamento della prova di verifica finale non consente il rilascio dell'attestato.

La certificazione rilasciata al termine del percorso consiste in un attestato di competenze di Responsabile Tecnico di Tintolavanderia abilitante ai sensi della Legge 22 febbraio 2006 n. 84.

Tale attestazione è valida su tutto il territorio nazionale.